

## «L'Italia sono anch'io» in piazza per il diritto alla cittadinanza

In Italia sono almeno 30mila le firme sinora raccolte a sostegno delle due proposte di legge di iniziativa popolare per riformare la norma sulla cittadinanza e introdurre il diritto di voto amministrativo agli stranieri residenti regolarmente da cinque anni. Il Comitato bresciano dell'iniziativa «L'Italia sono anch'io», ne ha già contate 1.300. La campagna, promossa a livello nazionale da 18 tra associazioni, sigle sindacali e altre realtà, trova nella nostra città un ventaglio di adesioni ben più composito dove riversano impegno organismi e movimenti cattolici e laici insieme, per riportare al centro del dibattito il tema della cittadinanza e del diritto di voto degli stranieri nati nel nostro Paese.

A Brescia, terra di forte immigrazione e laboratorio negli anni di progetti di integrazione, l'argomento non poteva che essere molto sentito. «Intendiamo dare il nostro contributo - ha ricordato Roberto Rossini, presidente delle Acli - supportati dal parere del presidente della Repubblica Napolitano». Non solo, l'indirizzo del Quirinale «ha ricalcato i principi della lettera del vescovo, mons. Luciano Monari - ha precisato Giovanni Boccacci del Centro Migranti e Caritas - ai fedeli della Diocesi dello scorso anno». Convinzione del Comitato (31 associazioni, 10 Comuni e 3 partiti politici) è «l'ignoranza del problema da parte dei cittadini che considerano i bambini nati in Italia, già cittadini italiani». Lo hanno stigmatizzato Enzo Torri segretario della Cisl; Damiano Galletti, segretario della Cgil; Luisella Bottoli di «Libertà e Giustizia» e Marco Miristice, del Comune di Bovezzo. Al loro fianco, anche nella raccolta firme, Kawsar Zaman, del Forum immigrati di Brescia e Saai Abdenazak dell'Associazione tunisini, per ringraziare soprattutto

dell'aiuto per dare «la possibilità a tutti di partecipare alle scelte della comunità di cui si fa parte». Varie le postazioni dove poter apporre il proprio consenso alla proposta di legge popolare. Domani alle 20.30 nell'auditorium di San Barnaba, si potrà firmare durante lo spettacolo delle 20.30 della Tenda dei popoli. Da sabato al successivo 17, incontri in città e in provincia (a Iseo e Rezzato), organizzati dai vari componenti del Comitato. Le organizzazioni degli stranieri, il 17 dicembre, alle ore 14.30, nell'auditorium della Camera di Commercio, hanno promosso un convegno dal titolo «L'Italia sono anch'io», con la partecipazione, tra gli altri, di Youssef Salmi, assessore a Novellara (Re) e di Ekutsu Mambulu di Afriradio-Nigrizia.

Wilda Nervi